

CASTEL BOLOGNESE - (f.to) - "Bisogna rifondare Castello nell'immagine e nello spirito dei suoi cittadini". Lo afferma il candidato sindaco del centrodestra, Enzo Minardi.

"Risolvere il problema della viabilità, intervenire con decisione sulla pubblica sicurezza e agire significativamente nel ridare immagine e importanza al comune ormai considerato periferia di Imola o Faenza sono le priorità - spiega Minardi -. Dopo anni di lavoro è fisiologico un calo di stimoli: il centrosinistra governa da molto tempo il nostro territorio e l'attuale amministrazione è da parecchio tempo immobile, senza produrre nulla di concreto. Le ultime elezioni vedono il centrodestra molto più vicino al centrosinistra: non c'è più un divario netto come una volta. Se eletti, avremo modo di lavorare e fare sicuramente bene".

Enzo Minardi è appoggiato da una coalizione che raggruppa tutte le principali forze politiche del centrodestra dal Pdl alla Lega, compreso l'Udc che, all'opposizione a livello nazionale, a Castel Bolognese è tornato tra gli alleati originari, senza contare un nutrito gruppo di indipendenti. "Siamo una lista non civica - sottolinea il candidato sindaco - che scenderà in campo per ribaltare la condizione in cui versa Castel Bolognese cercando di ridonare alla città il giusto valore e risvegliando

l'orgoglio ormai sopito dei suoi abitanti".

"Uno dei temi più delicati e lungamente dibattuto è il problema della viabilità - dichiara Minardi -

Castel Bolognese Enzo Minardi è il candidato sindaco appoggiato da Pdl, Lega e Udc

“Più sicurezza e più divise per strada” “Serve un intervento deciso, necessario ampliare la caserma”



Enzo Minardi

il candidato sindaco sostenuto da Pdl, Lega e Udc è tesserato di Forza Italia dal 1994 e dal 2004 è consigliere comunale per la lista civica "Rinnovare Castello"

**“La variante è una priorità
Dobbiamo ridare alla città
un ruolo di primo piano”**

Anche come forza di opposizione abbiamo sempre appoggiato il progetto della circonvallazione che è uno dei nostri principali obiettivi e lo sarà se usciremo vin-

citori dalle urne. Nelle nostre intenzioni c'è anche la riapertura al traffico di metà piazza per rilanciare l'attività economica del centro. E' di conseguenza necessario

un progetto di modifica della viabilità, viabilità da intendersi come possibilità di scoperta del centro storico".
Il candidato del centrodestra ha

anche incontrato i rappresentanti del comitato "Circoliamo per Castello" che da tempo si battono per la circonvallazione. "Ho parlato spesso col portavoce Lucio Sportelli perché l'argomento è interessante di tutti - dice Minardi -. Siamo disponibili a lavorare insieme, l'importante è che il tema della variante non venga strumentalizzato".

Al centro della campagna elettorale di Minardi c'è anche il tema della sicurezza.

"La sinistra si occupa superficialmente del problema. Serve invece un intervento forte - afferma Minardi -. Nostro progetto è quello di ampliare la caserma dei carabinieri con un conseguente aumento di organico. Serve anche un utilizzo diverso delle forze municipali, troppo impegnate negli uffici mentre occorrerebbe più azione per strada, sul campo".

Minardi non lesina critiche all'attuale amministrazione giudicata "immobile e non tempestiva" sulla politica per le imprese, anche in relazione alla crisi.

"Bisogna monitorare costantemente per prevedere le situazioni di crisi - spiega -. Il comparto ceramico ha accusato i primi colpi della crisi economica: serviva lungimiranza quando non era troppo tardi per intervenire". "In molti settori l'amministrazione è stata latente - conclude -. Serve molto lavoro per restituire a Castello il ruolo che merita".